



Camaldoli, fondata mille anni fa da san Romualdo, è una comunità di **monaci benedettini**. Le sue due case, il sacro

Eremo

e il

Monastero

, immerse nella pace della foresta, rappresentano due dimensioni fondamentali dell'esperienza monastica, la

solitudine

e la

comunione

.

La comunità monastica vive nella **ricerca di Dio**, nella **preghiera** e nel **lavoro**, e si apre alla condivisione con gli uomini e le donne del nostro tempo soprattutto attraverso **l'ospitalità**

La **Foresteria** offre uno spazio aperto a tutti, di approfondimento spirituale e culturale, di dialogo e di incontro.

“Noi non siamo migliori della gente del mondo per il fatto che siamo venuti qui e ci siamo chiusi fra queste mura; anzi, chiunque è venuto qui, proprio per il fatto di esserci venuto, ha riconosciuto di fronte a se stesso, di essere peggiore della gente del mondo... E quanto più un monaco vivrà fra le sue quattro mura, tanto più profondamente dovrà rendersene conto. Perché, in caso contrario, non valeva nemmeno la pena che ci venisse. Questa consapevolezza è il coronamento della nostra vita di monaci, e anche della vita di ogni uomo. Giacché i monaci non sono esseri diversi dagli altri; essi sono soltanto come dovrebbero essere tutti gli uomini sulla terra” (Fëdor Dostoevskij, *I Fratelli Karamazov*).

Commento:

era tanto tempo che desideravo andarci. Bel posto, per lo Spirito. Un luogo di pace tra gli alberi.